



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2734 di data 2 settembre 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione di una variante in corso d'opera rispetto al progetto autorizzato per la demolizione e ricostruzione, con ampliamento, della rimessa e dell'officina mezzi battipista in località Ciampac, in Comune di Canazei.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI | - Presidente f.f. |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio foreste e fauna |
| - Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| - Paola VISINTAINER | - componente supplente Servizio geologico |
| - Ruggero VALENTINOTTI | - componente supplente Servizio bacini montani |
| - Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 22 agosto 2019, con la quale la società Funivia Ciampac e Contrin S.p.A., con sede in Canazei (TN) – Strèda de Pareda, 67, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - una variante in corso d'opera rispetto al progetto per la demolizione e ricostruzione, con ampliamento, della rimessa e dell'officina mezzi battipista in località Ciampac, in Comune di Canazei, autorizzato con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2652 di data 6 maggio 2019.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma del dott. ing. Alessandro Rizzi, datati agosto 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede le seguenti modifiche da apportare al progetto originariamente approvato:

- l'allungamento in altezza dei portoni - in fase di progettazione esecutiva della struttura in c.a. che riguarda in particolare il solaio si è optato per un sistema di trave a spessore con l'obiettivo di sfruttare tutta l'altezza del locale;
- la modifica pilastri – in conseguenza al punto precedente si è reso necessario l'inserimento di nr. 2 colonne portanti;
- la rimodulazione dei due portoni a libro e spostamento della fossa di manutenzione – l'ingombro del pacchetto di raccolta necessita di maggior spazio di quanto previsto in precedenza, questo comporta una traslazione del centro portone e della fossa di manutenzione;
- lo spostamento del distributore gasolio – necessario in conseguenza al punto precedente;
- l'inserimento di una porta “via di fuga” sul prospetto nord-est – la fornitura di portone con integrato una porta, come previsto nel progetto già autorizzato, comporta delle complicazioni costruttive nonché la limitazione in larghezza della porta e dei costi eccessivi. In conclusione si è optato per la “via di fuga” dissociata;
- l'inserimento di locale adibito a ufficio con finestra sul prospetto nord-est – la maggior definizione del progetto contempla la necessità di riservare uno spazio a tali funzioni;
- la rimodulazione dell'appartamento e inserimento di una finestra sul prospetto nord-est – la diminuzione di superficie dell'appartamento già autorizzato, necessita di modifiche interne ai fini di restituire dei locali abitabili adeguati alle esigenze del personale del rifugio.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- vista la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2652 di data 6 maggio 2019;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Funivia Ciampac e Contrin S.p.A., con sede in Canazei (TN) – Strèda de Pareda, 67, ad eseguire una variante in corso d'opera rispetto al progetto per la demolizione e ricostruzione, con ampliamento, della rimessa e dell'officina mezzi battipista, autorizzato con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2652 di data 6 maggio 2019, in località Ciampac, in Comune di Canazei, quale risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente delle condizioni e prescrizioni tecnico-operative contenute nella deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2652 di data 6 maggio 2019;
3. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 2652 di data 6 maggio 2019;
4. di disporre che dovrà essere comunicata al Servizio Impianti a fune e piste da sci l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza;
7. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

GM/SD/fr